



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



ISTITUTO COMPRENSIVO SIANO - BRACIGLIANO
Prot. 0008990 del 12/09/2025
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al consiglio d'Istituto

Albo pretorio online/Bacheca ARGO/Sito web

p.c. Direttore S.G.A.

ATTO D'INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art. 1, comma 12, legge n. 107/2015

...il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico...

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica;
- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** in particolare, l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015 l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dal c. 14 dell'1 della legge 107/2015;
- VISTO** il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;
- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, recante *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione*, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- VISTI** il D.P.R. 81/2009 *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola*, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e il D.P.R. 119/2009 *Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri ed dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA)*;
- VISTA** la Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/1992, che acquisisce i D.S.A., come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi;
- VISTE** la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), che proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari;
- VISTO** il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, recante *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89*;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione" sono state emanate nel 2025 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ma entreranno in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027;
- VISTO** il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*;
- VISTO** il comma 14 dell'art.1 della Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della Legge 107/2015, con particolare riferimento al:

- VISTE
- D.Lvo 60 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;
 - D.Lgs. n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - D.Lgs. n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*;
- il:

- VISTI
- D.M. 741 del 3.10.2017 su Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
 - D.M. 742 del 3.10.2017 su Finalità della certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n. 92, concernente *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*;

VISTO il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 *Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*;

TENUTO CONTO del *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione* in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAPPORTO di AutoValutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80;

PRESO ATTO della Legge 440/2017 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030; che il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** si pone anche l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità *necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali...* e *...punta ad una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani*;

CONSIDERATO

VISTA in particolare, la **Missione 4** – Istruzione e ricerca, componente 1 del *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università* che prevede complessivamente 5 linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica; che:

- PRESO ATTO
- la **formazione alla didattica digitale dei docenti** è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0" e che, dunque, la linea di investimento **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico** è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0". Essa, infatti, mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati;
 - la trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede anche un contestuale accompagnamento finalizzato alla **digitalizzazione di tutti i processi amministrativi** che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale;
 - con il termine "rigenerazione" si supera il concetto di "resilienza". Infatti, non si tratta più di adattarsi o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



che guardi “lontano” nel tempo e nello spazio;

del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

**TENUTO
CONTO**

- Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- DM 19/2024 linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

Delle misure già finanziate del **Piano Nazionale Scuola e competenze 2021 – 2027:**

PRESO ATTO

- Misura Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, di cui al prot. n. 59369 del 19/04/2024 del M.I.M. che s'inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (di seguito, PN Scuola) e degli interventi di cui al decreto n.72 dell'11-04-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito;
- D.M. n. 233/2024 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”;

VISTO

il D.M. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;

le seguenti **strategie** per la modernizzazione degli strumenti didattici, per favorire ulteriormente, le iniziative che già la scuola attua, per garantire agli studenti l'esercizio della cittadinanza:

**RICHIAMAT
E**

- **promuovere** l'adozione delle metodologie didattiche innovative da parte delle scuole, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito “Competenze e Contenuti” del Piano nazionale per la scuola digitale, attraverso iniziative di partecipazione, consultazione, programmazione integrata, partenariato;
- **intervenire** per sostenere la sperimentazione di progetti nazionali sulle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie;
- **sviluppare** nei suoi studenti competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e “connessione” con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca;
- **valutare** le esperienze di apprendimento STEAM artefici del ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo, nonché del feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto, delle rappresentazioni dinamiche dei concetti grazie all'interazione con simulazioni di modelli digitali dei sistemi matematici, scientifici e ingegneristici, delle abilità di argomentazione scientifica, compresa la presentazione di dimostrazioni riferite ad affermazioni scientifiche o matematiche, dei processi di coprogettazione e di design thinking che consentono di pianificare e realizzare soluzioni con tecnologie appropriate, del pensiero computazionale che esercita anche la capacità di problem solving usando algoritmi, dati e simulazioni e sviluppando nuove forme di comprensione dei fenomeni, l'interdisciplinarietà degli apprendimenti;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



- **promuovere** azioni didattiche e formative sulle discipline STEAM, di carattere disciplinare e interdisciplinare, a livello nazionale;
- **stimolare** una profonda innovazione didattica in Matematica e Discipline Scientifiche attraverso l'implementazione di laboratori di sperimentazione - innovazione didattica sul territorio nazionale;
- **trasferire** i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in possesso dei teen - agers;
- **individuare** nella Modellizzazione matematica della realtà con strumenti elementari l'oggetto del suo progetto per il quale presenta candidatura come scuola capofila;
- **individuare** nel patrimonio storico e artistico e nell'esperienza dei creativi una metodologia per implementare il processo di sperimentazione scientifica;

necessario perseguire, con convinzione, i seguenti obiettivi di apprendimento promuovendo l'insegnamento delle discipline STEM:

- **sensibilizzare la comunità educante**, tramite l'informazione e la formazione di docenti, studenti e genitori sulle potenzialità formative delle discipline STEM e sulla relativa didattica.
- **valorizzare socializzare ed estendere le buone pratiche** già diffuse nelle scuole della Rete affinché il progetto abbia maggiori probabilità di successo.
- **progettare e realizzare una serie di interventi di supporto e formazione**, per evitare che insegnanti e genitori senza competenze adeguate siano lasciati soli a scoprire o implementare il mondo delle esperienze legate alle discipline STEM.
- **prevenire situazioni di generale malessere** dell'intero sistema familiare legato al disorientamento dei genitori, coinvolgendo e supportando le famiglie con interventi basati sulle evidenze come indicato dalle linee guida italiane.
- **creare un ponte tra la conoscenza scientifica e la pratica educativa** a scuola, in famiglia, nella comunità.
- **sperimentare metodologie di apprendimento STEM** innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida (experience/project/challenge – based learning), in particolare di tipo interdisciplinare, declinandole in un curriculum scolastico dinamico e in continua evoluzione.
- **sviluppare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive** sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive, compresa l'empatia, l'auto-efficacia, la responsabilità, la collaborazione.
- **coinvolgere le studentesse e gli studenti in significative esperienze di apprendimento STEM**, all'interno e all'esterno della scuola, sia in ambito nazionale che internazionale.
- **Contribuire a ridurre il divario nell'accesso ai percorsi formativi e alle professioni STEM da parte delle studentesse**, prevedendo un loro forte coinvolgimento in tutte le fasi del progetto e una parità di partecipazione a tutte le attività previste.
- **utilizzare le tecnologie digitali per potenziare gli strumenti di apprendimento e di insegnamento** a disposizione e per favorire la collaborazione fra studenti e ricercatori, grazie anche alla realtà aumentata, all'intelligenza artificiale, alla robotica e all'elettronica educativa.
- **realizzare materiali e strumenti didattici innovativi** ai fini della loro disseminazione e replicabilità in tutte le scuole, secondo standard e modelli comuni, in coordinamento con il Ministero.
- **rilevare gli impatti e gli esiti sugli apprendimenti degli studenti** con valutazioni digitalizzate e integrate fra le discipline STEM, basate sull'evidenza.
- **pervenire ad una strategia cognitiva** in cui un oggetto o una situazione è sostituito da un modello ed esaminando questo modello si possono ottenere delle informazioni relative all'oggetto o alla situazione dati in origine.
- **determinare la soluzione** di molti problemi di natura applicativa e non solo, costruendo modelli di semplici situazioni tratte da contesti di vita reale.

VALUTATO



	• attivare un processo di analisi delle informazioni che si hanno a disposizione per la risoluzione del problema, cercando di pervenire al modello con varie deduzioni logiche. • elaborare modelli, il più possibile, aderenti alla realtà. • attivare laboratori di sperimentazione - innovazione didattica attivati dalle varie Unità Locali disseminate sul territorio nazionale; • utilizzare le risorse del patrimonio storico e artistico e le esperienze dei creativi come metodologia da applicare anche nel processo di sperimentazione scientifica;
TENUTO CONTO	delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di AutoValutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;
RITENUTO	di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2025/2028, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2024/2025, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;
VISTI	le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di AutoValutazione;
TENUTO CONTO	che le Indicazioni nazionali e il PECUP costituiscono l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa;
VALUTATO	che i docenti costruiscono i propri percorsi didattici affinché gli studenti siano messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione del primo ciclo;
VISTO	il Goal 4 dell'Agenda 2030 dell'O.N.U. <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti</i> , come primo passo necessario per conseguire anche gli altri;
VALUTATO	che, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già previsti dal P.T.O.F. vigente, il Collegio dei docenti dovrà integrare il Piano;
INDIVIDUATA	nella concezione della scuola quale comunità dialogante e cooperante con altre agenzie educative, la mission di questa istituzione scolastica; i seguenti traguardi verso i quali la scuola deve a muoversi e proiettare le proprie aspettative, per tutti gli ordini di scuola: • ampliare e accrescere l'apertura mentale, partecipando a reti territoriali, interregionali, europee e di cooperazione internazionale; • potenziare l'organizzazione scolastica, migliorando e incrementando la leadership diffusa; • migliorare la gestione economica, ottimizzando risparmi, investimenti e ricerca di fondi; • accrescere lo stile professionale dei docenti, riconoscendo la necessità della formazione e dell'aggiornamento del personale; • prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, includendo le diversità; • istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento; • progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni; • ampliare l'offerta formativa per educare alle pari opportunità e alla parità tra i sessi e prevenire qualsiasi forma di violenza, rafforzando la memoria e l'identità, il senso di appartenenza alla comunità sociale e civile; • potenziare la struttura logistica e la sua organizzazione, curando l'ambiente d'apprendimento e il clima scolastico; • attivare sinergie tra soggetti istituzionali e non; • integrare scuola e territorio, rispondendo alle esigenze e alle aspettative delle famiglie; • rispondere alla locale domanda di formazione per assicurare una solida preparazione culturale.
SCELTI	
VALUTATO	necessario perseguire, con convinzione, i seguenti obiettivi di apprendimento : • maturare le 8 competenze chiave europee;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



- **sviluppare** l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive, sociali, relazionali, emotive, compresa l'empatia, l'auto-efficacia, la responsabilità, la collaborazione;
- **pervenire** ad una strategia cognitiva in cui un oggetto o una situazione è sostituito da un modello ed esaminando questo modello si possono ottenere delle informazioni relative all'oggetto o alla situazione dati in origine;
- **determinare** la soluzione di molti problemi di natura applicativa e non solo, costruendo modelli di semplici situazioni tratte da contesti di vita reale;
- **attivare** un processo di analisi delle informazioni che si hanno a disposizione per la risoluzione del problema, cercando di pervenire al modello con varie deduzioni logiche.
- **elaborare** modelli, il più possibile, aderenti alla realtà.
- **utilizzare** le risorse del patrimonio storico e artistico e le esperienze dei creativi come metodologia da applicare anche nel processo di sperimentazione scientifica;
- **sapere** che le attività umane interferiscono e alterano la Natura e conoscere in che modo questa alterazione interferisce col nostro benessere;
- **conoscere** le conseguenze del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità;
- **conoscere** le cause del nostro essere entrati in conflitto con la natura e il "come" poter ristabilire un'armonia;
- **maturare** la consapevolezza delle interconnessioni fra le diverse problematiche;
- **conoscere** il limite nelle nostre azioni e nelle nostre aspettative, perché è la natura che pone dei limiti;
- **maturare** la consapevolezza dei diritti ecologici;

ASSUNTO	come criterio imprescindibile l' inclusione di tutti nessuno escluso che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
FATTO	proprio il concetto che <i>...l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola e i BES provano solo che esiste la necessità di includere, ma non disporre etichette su determinati alunni...</i> ;
ELABORATA	l'idea di una scuola attenta e a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale per realizzare relazioni di accettazione;
RITENUTO	necessario promuovere una scuola accogliente dove sono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici. Dove, in una dimensione partecipata, si instaurano rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
IMMAGINAT A	una scuola dinamica e viva dove si apprende attraverso un processo di partecipazione attiva del sapere e non per ricezione passiva di informazioni; una scuola pienamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di <i>saperi</i> , di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione globale della personalità dei propri alunni;
RITENUTO	doveroso allineare il nostro Istituto alle migliori conquiste dell'attuale scienza teorica e sperimentale, come garanzia di vita democratica per il paese;
PRESO ATTO	della inderogabile necessità di sollecitare comportamenti virtuosi e buone pratiche per incentivare il taglio netto della plastica a scuola, il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano, l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili e la strategia di zero rifiuti;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per definire le attività della scuola e per le scelte di gestione ed amministrazione che il Collegio dei docenti dovrà rielaborare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. Siano - Bracigliano.

INDICAZIONI

Al fine della corretta redazione del P.T.O.F., il Collegio docenti è tenuto a:

- un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



- riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”, previste per il raggiungimento degli obiettivi;
- riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento;
- attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell’area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti;
- prevenire l’abbandono e la dispersione scolastica potenziando l’attività laboratoriale;
- rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell’educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- attivare le attività inserite nel PAI per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali attraverso la progettazione condivisa per campi di esperienza, gruppo, dipartimenti disciplinari percorsi di educazione civica.
- predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell’infanzia al termine del primo ciclo (curricolo verticale).
- sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell’autonomia)
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia.
- strutturare i processi di insegnamento - apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali vigenti.
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;
- migliorare i rapporti con le famiglie;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- progettare un ampliamento dell’offerta formativa al passo con i paradigmi dell’autonomia scolastica, dell’inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;
- valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale;
- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- incrementare un efficace sistema di orientamento;
- promuovere la formazione del personale scolastico.

PRINCIPI BASILARI

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PdM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La scuola deve, illustrare il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrivere le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa:

- analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
- caratteristiche principali della scuola;
- ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali;
- risorse professionali.

LE SCELTE STRATEGICHE

La scuola deve esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti:

- Priorità desunte dal RAV (riportati in allegato con i relativi obiettivi di processo);
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1 c. 7 L. 107/2015).
- Piano di Miglioramento.
- Principali elementi di innovazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola deve illustrare la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Devono essere indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative



di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, devono essere indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica:

- Traguardi attesi in uscita.
- Insegnamenti e quadri orario.
- Curricolo di istituto.
- Iniziative di ampliamento offerta formativa.
- Attività previste rispetto al PNRR.
- Valutazione degli apprendimenti.
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

L'ORGANIZZAZIONE

La scuola deve illustrare il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate...
...Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

- Modello organizzativo.
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.
- Reti e Convenzioni attivate.
- Piano di formazione del personale docente.
- Piano di formazione del personale ATA.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Con la Rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e con essa tutte le scuole danno conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF. La **Rendicontazione sociale** svolge dunque un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione quest'anno ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022. Infatti, per poter avviare al meglio la nuova triennalità è fondamentale, tramite la Rendicontazione, focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi proporre e/o aggiornare.

OBIETTIVI DI PROCESSO

del curriculum, della progettazione e della valutazione le attività da implementare sono le seguenti:

- ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;
- progettare attività trasversali comuni di Educazione civica;
- integrare e aggiornare i criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei docenti, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
- intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
- progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo;

ATTIVITÀ ED INTERVENTI

Il Piano dovrà contenere, inoltre, attività ed interventi atti a:

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;



- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi;
- disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di studenti con BES nell'ottica di una didattica inclusiva;
- utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione.
- incrementare *attività laboratoriali*, preferendo la matematica, nell'ottica del compito in situazione;
- utilizzare l'ambiente aula per attuare una *didattica orientativa ed inclusiva*.
- incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado.
- potenziare il *coordinamento didattico* in verticale ed in orizzontale;
- curare la *formazione dei docenti sulla didattica digitale*;
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva;
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

STRUTTURA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale caratterizzante le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione civica;
- i regolamenti;
- gli obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- iniziative di formazione per gli studenti;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione), percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e delle azioni per difficoltà e problematiche relative all'inclusione;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio;
- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola;

ASPETTI STRATEGICI

Il Piano dovrà essere elaborato secondo le seguenti macroaree:

- la scuola e il suo contesto in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola;
- le scelte strategiche in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento
- l'offerta formativa della scuola: il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale ed ecologica; le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PAI.
- l'organizzazione della scuola organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate per l'utilizzo



dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate, Il piano di formazione docenti e ATA coerente con i traguardi attesi dalla scuola;

- le attività di monitoraggio e verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente.

TRASPARENZA

Il presente Atto, che costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia, è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali (Collegio e Consiglio di istituto)
- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul Sito web istituzionale <https://www.icsianobracigliano.edu.it/piano-t-o-f-2022-2025/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa